

VareseNews

Legambiente: “In piazza stazione si può ancora cambiare strada”

Pubblicato: Martedì 9 Marzo 2021



Gli ambientalisti di Gallarate non si arrendono e avanzano proposte alternative su piazza della stazione. Se in piazza Giovanni XXIII sono ormai completati i tagli e il cantiere prosegue (salvo stop momentaneo causa coronavirus), i diversi gruppi attivi in città continuano a chiedere una revisione del progetto di rinnovo della piazza.

Pochi giorni fa il **Comitato Salviamo gli Alberi** ha presentato la sua proposta progettuale, redatta dagli architetti Nicola Zema e Martina Zampogna.

Oggi invece è Legambiente a rilanciare, con un invito al Comune a fare dietrofront e un altro disegno di massima della piazza: «La nostra proposta è l'unica che vuole esclusivamente verde sulla piazza, prevedendo solo il passaggio di una pista ciclabile» dice **Francesco Torreggiani**, del circolo cittadino “Erode Ferrario”. L'idea è di dedicare quanto più spazio possibile al verde, anche in forme diverse (come un “orto botanico di quartiere”), salvo alcuni spazi sportivi.

La proposta prevede anche la rinuncia a tutti gli spazi percorribili da auto e ai posti di parcheggio. Dove andrebbero le auto? «Il Comune dovrebbe svincolare i terreni dell'ex area merci, inutilizzati da anni» continua Torreggiani. Certo, quell'area – pur sottoutilizzata – è proprietà del Gruppo FS, assai restio a concedere spazi ai Comuni in cambio di niente... «Si potrebbe però prenderli in affitto: si sarebbe potuto investire lì per trovare parcheggi e liberare la piazza dalle auto, anziché intervenire per rifare la piazza lasciando i parcheggi. La zona merci zona abbandonata da trent'anni, non si può dire

che in Comune non abbiano avuto tempo di pensarci».

Per il resto **rimangono tutte le critiche alla piazza**, ribadite nell'arco di un anno e più di dibattito sul progetto. «Ribadiamo che per noi la piazza verrà cementata interamente. Qualche gallaratese è dubbioso sul fatto che sia così, ma si vedrà con il proseguire del cantiere» continuano dalle file di Legambiente, dove temono anche che gli abbattimenti di alcuni alberi e l'intervento sulla superficie della piazza inneschino «un effetto domino» che metta a rischio altre piante.

«Noi **speriamo sempre in un ravvedimento dell'amministrazione**: evitiamo il cemento sulla piazza e facciamola più bella, confidiamo in un cambio in corso d'opera, che la giunta, che non è una persona sola, capisca l'errore che si sta facendo. Invitiamo anche architetti e progettisti a proporre idee per salvare la piazza».

Come detto, la **proposta di massima di Legambiente è comunque diversa da quella avanzata dal Comitato**, che è stata predisposta dagli architetti Zema e Zampogna, è incentrata su più superficie verde e una revisione della viabilità tutta orientata alle due ruote, bici o moto che siano.

Davanti alla stazione una piazza-parco: la proposta degli ambientalisti di Gallarate

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it